



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 4 - 18 luglio

Lunedì 5, ore 21, 5° incontro in preparazione alla celebrazione nuziale

Venerdì 9.10.11: Proposta estate 2021 per i ragazzi delle classi elementari e famiglie. Vedi volantino. Iscrizioni domenica 4 luglio

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati

viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*

Preghiera in famiglia alla domenica, Pasqua della settimana

Ritrovandoci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua, iniziamo Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Leggiamo il vangelo di questa domenica(vedi prima pagina di questo foglio domenicale). Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: I nostri occhi sono rivolti al Signore. Dopo qualche istante di riflessione

e aver condiviso qualche breve riflessione, diciamo insieme il Padre nostro...

Concludiamo dicendo: O Padre, fonte della luce, vinci l'incredulità dei nostri cuori, perché riconosciamo la tua gloria nell'umiliazione del tuo Figlio, e nella nostra debolezza sperimentiamo la potenza della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te. Amen

Consiglio pastorale parrocchiale
02.07.2021

La riunione è stata un momento prezioso per **condividere il significato e l'impegno.** Nel dialogo tra i membri presenti si è affrontato in particolare il ruolo "dei facilitatori" che in piccoli gruppi dovrebbero favorire l'ascolto della comunità nel riconoscere ciò che fa problema e ciò che rappresenta "il germogliare" di un autentico rinnovamento della nostra chiesa per il bene di tutti. (Quanto prima sarà data una relazione più dettagliata)

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati **gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna** per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Grazie.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

4-11 luglio 2021 n. 32



XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
«Si meravigliava della loro incredulità»

La Parola di Dio di questa Domenica
Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6



XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due»
La Parola di Dio di questa Domenica
Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13

In ascolto della Parola della XIV Domenica del Tempo Ordinario
Dal Vangelo secondo Marco (6,1-6)

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

XV Domenica del Tempo Ordinario
Dal Vangelo secondo Marco (6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Meditazione

Di fronte a Gesù Cristo non si può rimanere indifferenti. La sua parola, pronunciata con franchezza e accompagnata da un modo di fare che ne testimonia la coerenza e la libertà nei confronti delle consuetudini sociali e di certe pratiche religiose, mette in questione, oggi come ieri, tutti coloro che la ascoltano. Gesù Cristo, infatti, non è come "i maestri della legge": azio-

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

ne e parola lo differenziano dagli altri e, dopo una prima reazione fatta di meraviglia e di stupore, mettono chi lo ascolta nella situazione di prendere posizione nei suoi confronti. Già, a partire, da allora, le riposte possono essere diverse. Il vangelo ci racconta la risposta dei primi discepoli. Alla parola di Cristo hanno risposto con la decisione di seguirlo, di fare con lui la stessa strada, anche se non sempre facile e del tutto coerente. Hanno dovuto fare proprio **l'invito a camminare dietro di lui sia per conoscerlo sia per comprendere la missione che avrebbe loro affidato.** Il brano evangelico proposto alla nostra meditazione ci descrive la reazione dei concittadini di Gesù, di coloro che, forse, lo conoscevano fin dalla sua infanzia e sapevano molte cose sulla sua famiglia, parentela, lavoro e quanto faceva parte della vita quotidiana. Per loro era uno di loro; avevano la presunzione di conoscerlo. Ascoltando la sua parola e sentendo dire ciò che già di lui si raccontava, passano dallo stupore allo scandalo. **Era "troppo umano" per riconoscere in lui l'azione di colui che adoravano nel tempio di Gerusalemme.** Non riuscivano a farsi una **ragione della sua "sapienza" e della l'auto-revolezza con la quale insegnava.** Ciò che accadeva ieri nella sinagoga di Nazareth non cessa di essere attuale e di interrogare anche noi sia che ci troviamo tra coloro che danno per scontato di credere in lui, Gesù Cristo, sia che ci sentiamo dalla parte di coloro che hanno assunto un atteggiamento di indifferenza o di presa di distanza critica nei confronti della proposta cristiana. Ciò che non cessa di interrogarci, anzi di provocarci, soprattutto se corriamo il **rischio dell'abitudine religiosa, è il motivo dello "scandalo": l'umanizzarsi di Dio in Gesù Cristo. E' mai possibile che nell'uomo Gesù si riveli davvero il Figlio di Dio, fatto carne, umanizzatosi per noi?** Paradossalmente ciò che fa sì che la proposta cristiana non cessi di essere un annuncio di novità, di gioia e di speranza, potrebbe rappresentare una riflessione scomoda (segue a p.3)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 3 luglio
San Tommaso, apostolo
Ef 2,19-22; Sal 116 (117); Gv 20,24-29
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6
 ore 19.00: Messa domenicale (*Bruna Favero in Asti*)
 Domenica 4 luglio
 XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6
 ore 8.00: S. Messa
 ore 10.30: S. Messa per la comunità
 ore 19.00: S. Messa
 Lunedì 5 luglio
 XIV settimana del Tempo Ordinario
Gn 28,10-22a; Sal 90 (91); Mt 9,18-26
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 10.30: *Celebrazione eucaristica nel dare l'ultimo saluto a Vania Ferigo*
 ore 19.00: S. Messa (*Severini Ruben e Fumagalli Perugini Luigia*)
 Martedì 6 luglio
Gn 32,23-33; Sal 16 (17); Mt 9,32-38
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa
 Mercoledì 7 luglio
Gn 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32 (33); Mt 10,1-7
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 10.00: S. Messa
 Giovedì 8 luglio
Gn 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104 (105); Mt 10,7-15
 ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa del cimitero
 Venerdì 9 luglio
Gn 46,1-7.28-30; Sal 36 (37); Mt 10,16-23
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa
 Sabato 10 luglio
Gn 49,29-33.50,15-26a; Sal 104 (105); Mt 10,24-33
 ore 7.30: Lodi Mattutine

DAL 4 AL 18 LUGLIO 2021

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13
 ore 19.00: Messa domenicale (*Andrea Pelizzari nell'ann.*)
 Domenica 11 luglio
 XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13
 ore 8.00: S. Messa (*Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Ivo, Giuseppina e Delfina*)
 ore 10.30: S. Messa per la comunità
 ore 19.00: S. Messa
 Lunedì 12 luglio
 XV settimana del Tempo Ordinario
Es 1,8-14.22; Sal 123 (124); Mt 10,34-11,1
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa (*7mo di Vania Ferigo*)
 Martedì 13 luglio
Es 2,1-15; Sal 68 (69); Mt 11,20-24
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa
 Mercoledì 14 luglio
Es 3,1-6.9-12; Sal 102 (103); Mt 11,25-27
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 10.00: S. Messa
 Giovedì 15 luglio
San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa
Es 3,13-20; Sal 104 (105); Mt 11,28-30
 ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa del cimitero
 Venerdì 16 luglio
Es 11,10-12,14; Sal 115 (116); Mt 12,1-8
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa
 Sabato 17 luglio
Es 12,37-42; Sal 135 (136); Mt 12,14-21
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Ger 23,1-6; Sal 22 (23); Ef 2,13-18; Mc 6,30-34
 ore 19.00: Messa domenicale
 Domenica 18 luglio
 XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Ger 23,1-6; Sal 22 (23); Ef 2,13-18; Mc 6,30-34
 ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (*Carraro Antonio*)
 ore 19.00: S. Messa per la comunità
*.....
 (segue da p.2) sia per la nostra ragione sia per il nostro agire come credenti. La cultura del nostro tempo, infatti, privilegia soprattutto un pensiero che è portato a emarginare ogni altra realtà, soprattutto religiosa, che non sia disponibile a una verifica tecnico-scientifica. Per molti con i quali condividiamo la vita quotidiana, nella famiglia come nella società, nella scuola o nel lavoro, la proposta di Cristo, il credere in lui, appare insignificante per la vita, perfino inutile. Eppure, con lealtà, dobbiamo riconoscere che dentro di noi abita la domanda di dare un senso radicale, e non soltanto provvisorio o sentimentale, alla nostra vita. Per rispondere a questa domanda di umanità, di realizzazione piena, Dio si è umanizzato. La nostra responsabilità di riconoscerci comunità cristiana, di credere in Cristo, non sta forse nel non aver saputo o non **saper oggi testimoniare che l'incontro con Cristo è l'incontro che più di ogni altro ci assicura di essere riconosciuti, sostenuti e promossi nella nostra umanità?** Non abbiamo forse corso tante volte il rischio di mostrare una religiosità disincarnata, che ha poco da dire alla nostra vita? Ciò che mancava ai concittadini di Cristo, e che può venire a mancare anche a noi, è riconoscere che credere in lui, riporre in lui la nostra fiducia, ha un significato per la nostra e altrui esistenza solo se esprime una viva relazione con lui. Non sta forse in questa relazione con lui che si comprende il suo farsi uomo come noi e per noi? Se **l'umanizzarsi di Dio può mettere in crisi una certa "razionalità", o meglio un certo modo di intendere la vita, di sicuro la fede, che non è certo né negazione della ragione né della libertà, è la piena risposta a ciò che è iscritto nel cuore di ogni uomo e di ogni donna: l'essere riconosciuti e amati per sempre.** (dg)